

BLOCKCHAIN ITALIA

l'associazione
di professionisti
per affrontare
il cambiamento

*Intervista con il presidente
Francesco Rampone*

Studiare le implicazioni economiche, legali, tecnologiche e sociali delle tecnologie blockchain e approfondirne i casi d'uso. Con questa finalità è nata l'associazione Blockchain Italia, gruppo di professionisti che ieri ha organizzato a Milano il suo primo convegno dal titolo "Il futuro delle criptovalute". Del ruolo della tecnologia dei blocchi abbiamo parlato con il **presidente dell'associazione, Francesco Rampone, presidente e of counsel di La Scala società tra avvocati.**



Peso:7-30%,8-68%

A che punto siamo in Italia con lo sviluppo delle tecnologia blockchain?

L'Italia è leader nello sviluppo e applicazione di tecnologie innovative. Non dimentichiamoci che siamo uno dei pochi Paesi al mondo a fare uso nei rapporti con la pubblica amministrazione di soluzioni crittografiche di firma digitale. Siamo all'avanguardia in tema di digitalizzazione anche con il recente ingresso della fatturazione elettronica. Da poco è stato peraltro costituito un gruppo di esperti in blockchain presso il ministero dello Sviluppo economico per lo studio di soluzioni legislative e regolamentari che vedremo adottate a breve.

In particolare, quali sono le applicazioni più interessanti nell'ambito energetico e della tutela ambientale?

Lo scambio di produzione energetica domestica ovvero di stock energetici tra Paesi è una tipica applicazione in cui la blockchain può fare la differenza. La tracciabilità delle transazioni della blockchain infonde fiducia negli operatori e in chiunque abbia accesso alla rete. Questo aspetto è fondamentale per comprendere che oggi è possibile grazie alla blockchain costruire un network peer-to-peer tra produttori di energia gestendo facilmente le transazioni di crediti in criptovaluta generati dall'immissione in rete del surplus energetico.

In campo ambientale un esempio di applicazione sono le filiere agroalimentari. Implementando soluzioni blockchain per la tracciabilità dei prodotti, dalla semina alla distribuzione finale al consumatore, non solo si garantiscono provenienza e qualità ma si possono ottimizzare le risorse dei suoli ed efficientare la logistica in modo da evitare sprechi e aumentare la produttività.

Perché nasce la vostra associazione, con quali finalità e obiettivi?

L'associazione nasce dalla constatazione che la blockchain è una tecnologica "trasversale", ovvero che interessa innumerevoli settori e pone sfide a tutti i livelli: tecnologico, legale, politico, sociologico e perfino filosofico. Solo affrontando questa tecnologia con un approccio multidisciplinare possiamo pretendere di comprendere appieno le potenzialità e le opportunità di applicazione.

In tale prospettiva, l'associazione, avvalendosi di risorse informatiche di prim'ordine, mette a disposizione degli associati strumenti collaborativi e partecipativi con i quali avvicinare tutte le competenze esistenti nel nostro Paese per condividere idee, fare network, costituire gruppi tematici e allestire un vero e proprio "centro studi" che possa elaborare e proporre soluzioni all'industria e alle istituzioni.

